

A ROMA

Il concorso Comuni "ricicloni" per il 2008

di ANTONIO RENZI

Si terrà a Roma l'evento "I Comuni Ricicloni 2008", annuale rassegna ideata da Eco-sportello, in collaborazione con Conai, Federambiente, Fise Assoambiente, ANCI, Cial, **Comieco**, CoRePla, CoReVe, Rilegno, Cobat, Consorzio Italiano Compostatori, Ecodom, Ecolamp, IPPR, Achab Group, Novamont, Polieco, Tetra Pak, e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente per monitorare lo stato della raccolta differenziata (RD) in Italia. La sfida della riduzione della produzione dei rifiuti si svolgerà giovedì prossimo presso il Centro Congressi Cavour, in via Cavour 50/a. La giornata inizierà alle 9.45 con la registrazione dei partecipanti, l'introduzione alla giornata sarà affidata a Stefano Ciafani, Responsabile scientifico di Legambiente. Interverranno Piero Peron, Presidente CONAI "Pensare futuro", le attività di prevenzione dell'impatto ambientale nel Packaging; Daniele Fortini, Presidente Federambiente "La prevenzione della produzione dei rifiuti in Italia"; Duccio Bianchi, Istituto Ambiente Italia "Riduzione e stabilizzazione dei rifiuti: analisi dei risultati conseguiti in Europa". Alle ore 12.00 inizierà la premiazione coordinata da Andrea Poggio, Vice Direttore Generale di Legambiente, intervengono Carlo Noto La Diega, Presidente Fise Assoambiente; Roberto Menia, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Ermete Realacci, Ministro ombra dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Vittorio Cogliati Dezza, Presidente nazionale di Legambiente. Nella precedente rassegna "I Comuni Ricicloni 2007", ben 1130 Comuni hanno raggiunto la soglia per l'ingresso in graduatoria (fissata al 35% di RD per il Sud e al 50% per il Centro-

-Nord), con un incremento del 75% rispetto al 2006 (850 Comuni in graduatoria). Il Veneto si è confermata nella parte del leone, in particolare la provincia di Treviso che piazza le prime 4 classificate dei comuni del Nord sopra i diecimila abitanti, San Biagio di Callalta, Roncade, Preganziol, Carbonera. Al Centro, primo premio a Porto Sant'Elpidio (AP) cui seguono ben 7 città toscane: Capannori (LU), Piombino (LI) Colle Val d'Elsa (SI), Scandicci (FI), Empoli (FI), Montespertoli (FI) e Monsummano (PT). Al Sud vince ancora Bellizzi (SA), seguita da Terralba (OR) e Mercato San Severino (SA). La Campania dimostra che è possibile riciclare bene anche in una situazione emergenziale, con il 66% di RD raggiunto nel Comune di Padula (SA), e anche la Sardegna aggiunge molti Comuni in classifica rispetto allo scorso anno, soprattutto in provincia di Cagliari e Oristano. È importante considerare che i criteri per l'ammissione in graduatoria non si basano unicamente sulla percentuale di raccolta differenziata ma sono una combinazione di indici che tengono conto ad esempio dell'applicazione della tariffa e dell'impegno per la riduzione dei rifiuti. Sempre nella scorsa edizione da segnalare l'assegnazione del premio per la "comunicazione ambientale" che è stato vinto dalla Regione Piemonte per la campagna "Li abbiamo pedinati", volta a far comprendere ai cittadini che i rifiuti da loro differenziati finivano effettivamente in impianti di riciclo, per superare quello scetticismo sul riciclo di rifiuti storicamente presente nei cittadini. Come dire, la comunicazione è importante per consolidare i risultati di RD (la Regione Piemonte è passata da un 15% nel 1999 a un 40% del 2006). Non a caso forse, tra le grandi città l'unica riciclona è Torino con il 35,7% di raccolta differenziata. Un risultato importante per il Comune e per l'azienda di raccolta rifiuti AMIAT, che da qualche anno hanno avviato il graduale passaggio alla raccolta porta a porta nei quartieri cittadini. Purtroppo molto distanziate (e non classificate) restano Palermo, Napoli e Firenze.

